

## Dati statistici sulla violenza contro bambine e ragazze nelle scuole

- Uno studio negli Stati Uniti dimostra che l'83 per cento delle ragazze di età compresa tra 12 e 16 anni ha sperimentato qualche forma di molestia sessuale nella scuola pubblica.
- Secondo uno studio del 2006 sulle studentesse del Malawi, il 50 per cento delle ragazze ha rivelato di essere stata toccata in maniera intima senza permesso, da professori o compagni di scuola.
- In America Latina, si è accertato che le molestie sessuali nelle scuole sono molto diffuse tra gli altri, nei seguenti paesi: Repubblica Dominicana, Honduras, Guatemala, Messico, Nicaragua e Panama.
- In un'indagine sulle studentesse delle scuole secondarie dello Zimbabwe, il 50 per cento delle ragazze ha riferito di contatti sessuali non desiderati sulla strada per la scuola ad opera di estranei e il 92 per cento delle ragazze ha riferito di avere ricevuto delle avance da uomini più vecchi.
- Il 40 per cento dei 77 milioni di bambini in età scolare che non frequentano la scuola vive in aree di conflitto.
- In Afghanistan, negli anni recenti sono divenuti sempre più comuni gli incendi e la completa distruzione delle scuole, in particolare di quelle femminili, nonché le minacce e le violenze verso le bambine che si recavano a scuola. Almeno 172 attacchi violenti alle scuole si sono registrati nei primi sei mesi del 2006.
- Le bambine che appartengono a minoranze etniche o razziali o che sono indigene possono essere segnate dalla violenza e incontrare particolari barriere nell'accesso all'istruzione. Per esempio, le ragazze Rom in diversi paesi europei incontrano ostacoli nell'accesso all'istruzione, come la discriminazione, alti tassi di povertà, tradizioni patriarcali da cui deriva una minore aspettativa per le ragazze e il loro più frequente abbandono scolastico, condizionamenti familiari e matrimoni precoci.
- Studi sui paesi africani, asiatici e caraibici dimostrano che la gravidanza che segue la violenza sessuale e la coercizione spesso obbliga le ragazze a lasciare la scuola.
- Un rapporto congiunto di UNCHR e Save the children del 2002 ha messo in luce come i professori usino la propria posizione e autorità sulle bambine nei campi dell'Africa occidentale, offrendo loro buoni voti e altri privilegi scolastici in cambio di prestazioni sessuali.
- Secondo il ministro dell'Educazione e della formazione per il lavoro della Tanzania, Margaret Sitta, più di 14.000 studentesse della scuola primaria e secondaria sono state espulse dalle scuole tra il 2003 e il 2006 per essere rimaste incinte.

(6 marzo 2008)